



Accompagnare la genitorialità in adolescenza

1° aprile 2017

Mariateresa Paladino, Servizio politiche sociali e socio educative

Le Linee d'indirizzo: Perché un documento sull'adolescenza ...

- **Gli adolescenti sono il futuro**
- **Gli adolescenti sono una risorsa da valorizzare**
- **E' necessario investire di più e meglio sulla promozione del loro benessere e sostenerli nel percorso di crescita**
- **Gli adolescenti sono persone con una propria unicità, con propri contesti di vita e reti relazionali, che vanno conosciuti e rispettati**
- **Per pensare agli adolescenti in un'ottica di comunità ovvero programmare e intervenire in modo integrato tra tutti coloro che si occupano di adolescenza**

Promozione del
benessere e la
prevenzione del rischio
in adolescenza:
"Progetto Adolescenza"

Linee di indirizzo regionali

... Le Linee d'indirizzo: Perché un documento sull'adolescenza

- Per ridurre la frammentazione e la precarietà dei progetti
- Per costruire un sistema stabile e competente
- Per integrare le politiche di **promozione- prevenzione- cura**
- Per migliorare la qualità degli interventi di sostegno in caso di situazioni a rischio e di tutela/cura in caso di problematiche socio-sanitarie



Adolescenza

- Definizione dell'identità sessuale, inserimento nel gruppo dei pari, trasformazione del rapporto con i genitori, avvio di relazioni sentimentali e sessuali,
- Costruzione di un'identità autonoma, nuova immagine del corpo, alla quale concorrono le persone emotivamente importanti; genitori, insegnanti, pari, ecc...



Adolescenza (2)

- in questa rielaborazione si è più fragili rispetto al sé e più condizionabili dai modelli identitari del contesto culturale e dei media
- Nella ristrutturazione globale della personalità viene mantenuta una prevalente continuità nell'organizzazione del Sé per quanto riguarda le relazioni di attaccamento



Promozione del benessere

- ❖ 1° livello per un intervento globale con alta valenza preventiva
- ❖ Benessere= non come generico stare bene ma come condizione che fornisce adeguati strumenti per affrontare situazioni di difficoltà o rischio.
- ❖ Salute non come assenza di malattia ma aspirazione globale di benessere tra dimensione fisica e mentale, contesto abitativo, di vita, di lavoro, clima culturale, sociale e politico.




Promozione del benessere (2)

- Secondo l'Oms **solo** la condivisione dell'impegno, della visione strategica, fra i diversi livelli di competenza e di responsabilità del sistema di comunità, può affrontare le grandi emergenze sociali e sanitarie che quotidianamente si presentano

Prevenzione del rischio



- Prevenzione strettamente connessa alla promozione: funzione ponte rispetto agli altri servizi
- Assume come riferimento il significato del rischio dei relativi segnali precoci
- Considera l'importanza della vulnerabilità dell'adolescente in relazione al contesto educativo, familiare, scolastico, extrascolastico, relazionale, amicale e alle caratteristiche neurobiologiche.



Prevenzione del rischio (2)

- Comprende le ragioni delle scelte rischiose e sostiene lo sviluppo di una coscienza critica
- Deve misurarsi con le diseguaglianze sociali, culturali, economiche, con gruppi o singoli a rischio specifico e con stili di attaccamento meno funzionali (quali attaccamento insicuro o disorganizzato rispetto alle figure genitoriali)
- Per un rafforzamento dei fattori protettivi attraverso le funzioni di ascolto, consultazione, informazione, orientamento e educazione tra pari.

La proposta: Il “Progetto Adolescenza”

- E' il coordinamento in ambito territoriale aziendale/provinciale/distrettuale delle risorse e delle competenze già disponibili nel sistema socio-sanitario-educativo per gli adolescenti.
- E' interistituzionale e interprofessionale
- Comprende tutti i servizi che hanno **un primo contatto** con gli adolescenti.

E' un corridoio in cui si incontrano e si integrano la promozione, la prevenzione e la cura



Progetto Adolescenza: obiettivi

- ❑ Promuovere il benessere degli adolescenti a 360° e in modo integrato
- ❑ Mettere a **sistema** e dare stabilità a ciò che già esiste e funziona
- ❑ Far **dialogare e lavorare insieme** tutti coloro che si occupano di adolescenza: scuola, servizi e opportunità sociali pubbliche e del terzo settore (tempo libero, servizio civile, cultura, sport), servizi sanitari



Progetto Adolescenza: caratteristiche

- Presta attenzione contemporaneamente all'adolescente, alla comunità ed ai legami esistenti e da sviluppare
- Opera in una logica di prossimità (andare verso), affiancamento partecipato e flessibilità
- Sostiene le competenze genitoriali e gli adulti di riferimento
- Si fonda sull'integrazione interprofessionale
- Raccoglie le richieste di accesso
- Risponde direttamente ai bisogni o
invia ad altri servizi territoriali



Quali coordinate ?



Gli adulti come strumento di supporto alla crescita



- Sostegno alle competenze genitoriali ed educative in generale degli adulti di riferimento, in questo nuovo scenario di dinamiche intrafamiliari che riducono l'assimetria e danno più spazio alla negoziazione.
- Offrire spazi e momenti significativi in cui potersi incontrare e riflettere su difficoltà unitamente ad abilità.
- Il contesto scolastico favorisce l'aggancio con i genitori

A scuola...



- Centralità della scuola
- Rifondare il patto educativo scuola-territorio (v. officina educativa)
- Luogo aperto accogliente che favorisca la valorizzazione e la diffusione dei saperi, non solo formali ma anche informali, capace di sfruttare risorse e opportunità del territorio (v. successo formativo, laboratorio delle competenze, intercultura, sportelli di ascolto)

Nel tempo libero

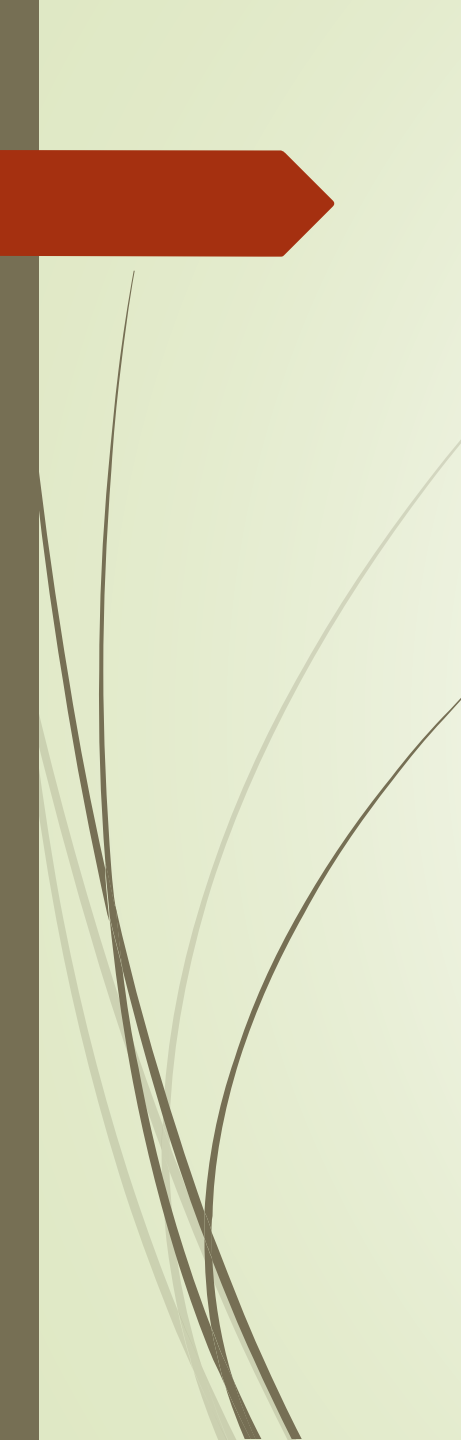


- Spazio di aggregazione inteso come insieme di opportunità che favorisce relazioni significative tra coetanei e con gli adulti, in dialogo con il territorio.
- Gruppi educativi
- Educativa di strada (spazialità e progettualità sociale, v. educatore di sistema)
- Oratorio, associazionismo sportivo, culturale, religioso, servizio civile

Alcune criticità



- Precarietà del “Progetto Adolescenza”
- Disomogeneità territoriale del Progetto Adolescenza.
- Frammentazione di un’offerta molto ricca ma con duplicazioni e sovrapposizioni. (es. guida servizi, momenti pubblici dedicati: mostre, incontri...)
- Scarso coordinamento tra i diversi interventi attivi nei territori.
- Insufficiente attenzione al coinvolgimento degli adolescenti negli interventi fin dalla fase di programmazione



Quali proposte per
il superamento di
queste criticità e
per dare BASI
SICURE allo
sviluppo del
Progetto
Adolescenza

- **mandato istituzionale forte per garantire continuità e futuro**
- **riconoscere e legittimare gli interventi già attivi**
- **aiutare a superare la frammentarietà**
- **contrastare l' autoreferenzialità delle progettazioni,**
- **favorire la costruzione di un linguaggio comune tra amministratori e tecnici**
- **costruzione e manutenzione di una RETE tra servizi socio-sanitari-educativi , con il livello politico, in sinergia con il privato sociale (antidoto all'autoreferenzialità)**
- **Formazione congiunta ----- cultura positiva dell'adolescenza , adolescenti come risorsa non solo problema, adolescenza e fattori protettivi non solo rischio o fragilità**



Come realizzare la programmazione

- **Analisi del contesto** reale e simbolico (cosa significa essere adolescenti in quel contesto; condizioni socio-economiche umane e sociali, opportunità , cultura, associazionismo, progetti di solidarietà, fenomeni di disgregazione sociale etc)
 - sostenibilità dei servizi (continuità, stabilità, sicurezza)
 - tempestività della risposta
- **Dalla cura al prendersi cura**, servizi che promuovano un ascolto empatico che sappiano comprendere i linguaggi dell'adolescenza, con adulti che sappiano rendere consapevoli i ragazzi su rischi e opportunità, con interventi precoci e con modalità di vicinanza e affiancamento.
- **Fase in cui coinvolgere adolescente** : programmazione, progettazione, realizzazione, valutazione



Verso un profilo degli adolescenti: uno strumento per costruire uno sguardo comune

- un modello di analisi multidimensionale della comunità adolescenziale che tenga conto delle dimensioni, tra variabili ambientali e variabili che analizzano le rappresentazioni sociali e i vissuti psicologici.
- analizzi le dimensioni di vita degli adolescenti: **il loro crescere, le condizioni familiari e il contesto ambientale**, così da creare una mappa da percorrere insieme nel Progetto Adolescenza che offra uno spazio di parola e confronto per un linguaggio comune e condiviso ma che diventi anche un mediatore di riflessività e programmazione sui bisogni e risorse degli adolescenti nel proprio territorio

*Ogni persona è tale grazie ad una moltitudine di relazioni che la influenzano e sono da lei influenzate
(dal Quaderno Pippi)*



Si delinea una mappa...

delle caratteristiche del profilo adolescenziale che fornisce un **terreno comune** a tutti soggetti coinvolti nella programmazione di politiche e interventi



Mappe

degli

adolescenti

In Emilia-Romagna

- Diventa un contesto di apprendimento non solo per i professionisti ma anche per gli adolescenti e le loro famiglie che diventano protagonisti nella negoziazione di significati e azioni da mettere in atto.
- Tutti i soggetti quindi, si trovano impegnati a discutere e negoziare i differenti punti di vista, avviando un processo di riflessione, esplicitazione e attribuzione condivisa di significato degli elementi su cui si pone attenzione



Grazie per l'attenzione!

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/infanzia-adolescenza/temi/tutela-accoglienza-e-promozione/adolescenza-2/adolescenza>